



**PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO DI  
COOPERAZIONE**

**FRA PUBBLICO MINISTERO PENALE E  
PUBBLICO MINISTERO CONTABILE**

**NEL DISTRETTO GIUDIZIARIO DI LECCE**



**PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO DI COOPERAZIONE  
FRA PUBBLICO MINISTERO PENALE E PUBBLICO MINISTERO CONTABILE  
NEL DISTRETTO GIUDIZIARIO DI LECCE**

*in attuazione del codice della giustizia contabile (d.lgs. 2016, n. 174)*

L'anno 2017, il giorno 6 del mese di ottobre, presso la Procura Generale della Repubblica di Lecce, *fra i rappresentanti degli Uffici del Pubblico Ministero del distretto di Lecce* dr. Antonio Maruccia, Procuratore Generale della Repubblica di Lecce; dr. Leonardo Leone De Castris, Procuratore della Repubblica di Lecce; dr. Carlo Maria Capristo, Procuratore della Repubblica di Taranto; dr. Antonio De Donno, Procuratore della Repubblica di Brindisi; dr. Nicolangelo Ghizzardi, Avvocato Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce Sezione distaccata di Taranto, dr. Ennio Cillo, Avvocato Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce; *e, in rappresentanza della Procura Regionale della Corte dei Conti*, la dott.ssa. Carmela de Gennaro, Procuratore Regionale della Corte dei Conti per la Puglia

*premessso*

- che il Codice della giustizia contabile (di seguito c.g.c.) approvato con decreto legislativo n. 174/2016, ha introdotto importanti innovazioni nel quadro dei rapporti fra pubblico ministero penale e pubblico ministero contabile, nell'ottica dell'ormai acquisito principio dell'unitarietà della funzione nonostante la differenziazione organizzativa degli uffici (SS.UU. 1992, n. 12866; 1982, n. 1282);
- che l'art. 58 c.g.c. prevede che il pubblico ministero contabile può chiedere alla autorità giudiziaria l'invio degli atti e dei documenti da essa detenuti, ma che essi restano coperti da segreto investigativo, anche nei confronti dei destinatari di

richieste istruttorie del pubblico ministero contabile, salvo nulla osta del pubblico ministero penale;

- che l'art. 57 c.g.c. prevede che, nei casi di cui all'art. 58 comma 1, il pubblico ministero contabile dispone il differimento della visione e dell'estrazione di copia di singoli atti dell'indagine preliminare penale fino a che non sia rilasciato nulla osta dal pubblico ministero penale;
- che l'art. 56 c.g.c. stabilisce che il pubblico ministero contabile può svolgere attività istruttoria direttamente, ovvero delegando gli adempimenti alla Guardia di Finanza o ad altre Forze di polizia;
- che l'art. 51, co. 7, c.g.c. dispone che la sentenza irrevocabile di condanna nei confronti di dipendenti di pubbliche amministrazioni o organismi ed enti controllati per delitti commessi in danno delle stesse debba essere comunicata al pubblico ministero contabile;
- che, nel rispetto della normativa primaria e nei limiti dalla stessa consentiti, appare opportuna una disciplina convenzionale integrativa dei rapporti fra gli uffici per rendere più efficiente l'attività di cooperazione;
- che secondo la deliberazione del C.S.M. del 7.7.2010 diverse disposizioni di livello primario esprimono un netto favore verso la stipulazione di protocolli interistituzionali i quali muovono dall'esigenza di completare regole e criteri dettati per legge che, per genericità, astrattezza, complessità applicative o farraginosità interpretative, appaiono meritevoli di determinazioni secondarie, adottabili in forma di convenzione pattizia, nel duplice obiettivo di un coordinamento e del raggiungimento di risultati comuni e condivisi;
- che a seguito dell'entrata in vigore del codice della giustizia contabile la Procura Generale della Repubblica di Lecce ha avviato iniziative dirette alla predisposizione

di un protocollo organizzativo di cooperazione fra gli uffici del pubblico ministero per disciplinare i relativi rapporti secondo principi di collaborazione, nel rispetto delle distinte competenze e per il coordinamento delle rispettive funzioni;

- che, sulla base del testo preliminare sottoposto all'attenzione di tutti i magistrati degli uffici interessati e delle relative osservazioni, si è addivenuti alla redazione del testo definitivo risultante dall'articolato che segue, *si conviene di adottare il seguente protocollo organizzativo di cooperazione.*

#### **Art. 1**

##### *Impegni degli uffici del pubblico ministero penale*

Gli uffici del pubblico ministero penale si impegnano:

- a) ad assicurare la tempestiva evasione delle richieste istruttorie avanzate dalla Procura Regionale della Corte dei Conti per la Regione Puglia aventi ad oggetto la trasmissione di atti e documenti riguardanti procedimenti penali pendenti in fase d'indagini preliminari e, qualora per esigenze investigative sia opportuno ritardare la trasmissione di atti coperti da segreto investigativo, a darne immediata notizia al pubblico ministero richiedente con indicazione del termine prevedibile della successiva trasmissione;
- b) a concordare con il pubblico ministero contabile, per indagini di particolare complessità o delicatezza, anche per le vie brevi, tempi e modi di trasmissione degli atti d'indagine, tali da contemperare le esigenze di celerità delle rispettive azioni con quelle di salvaguardia della segretezza delle indagini in corso;
- c) a rilasciare con tempestività, al verificarsi delle condizioni di ostensibilità, il nulla osta previsto dall'articolo 58, co. 1, c.g.c.;
- d) ad utilizzare, in via prevalente, sistemi di comunicazione e trasmissione telematica;
- e) a comunicare, immediatamente e in qualsiasi momento, oltre quanto già previsto dall'art.129 del d. lg.vo n.271/1989, ogni notizia di danno, corredandola degli atti di riferimento e concordando, anche per le vie brevi, eventuali differimenti imposti da esigenze d'indagine;

- f) a provvedere, in sede di esecuzione penale, a quanto necessario perché sia data prontamente comunicazione al pubblico ministero contabile della sentenza irrevocabile di condanna emessa nei confronti di dipendenti di pubbliche amministrazioni o organismi ed enti controllati per delitti commessi in danno delle stesse.

## **Art. 2**

### *Impegni degli uffici del pubblico ministero contabile*

Gli uffici del pubblico ministero contabile si impegnano:

- a) a conciliare le proprie richieste istruttorie con le esigenze d'indagine del pubblico ministero penale ed a richiedere solo se indispensabile e sulla base di adeguata motivazione la trasmissione di atti relativi al contenuto di intercettazioni telefoniche e ambientali non ancora ostensibili a norma del codice di procedura penale;
- b) a specificare le richieste istruttorie inoltrate dopo la notifica dell'invito a dedurre e la cui evasione incide sui termini perentori previsti dall'art. 67 del codice della giustizia contabile;
- c) a utilizzare, in via prevalente, sistemi di comunicazione e trasmissione telematica e ad impiegare gli organi di polizia giudiziaria per la materiale acquisizione degli atti presso gli uffici del pubblico ministero penale nei casi in cui non sia possibile la trasmissione telematica;
- d) a trasmettere alle competenti Procure della Repubblica del distretto le denunce di reato, emerse dall'istruttoria contabile

## **Art. 3**

### *Recesso*

Il recesso è sempre consentito per il nuovo titolare dell'ufficio o per giustificati motivi e ha effetto dal giorno della comunicazione agli altri uffici.

**Art. 4**

*Problematiche applicative del protocollo*

Nel caso di insorgenza di problematiche applicative le parti si impegnano alla leale collaborazione, anche rimettendo la proposta di possibili soluzioni alla specifica intesa fra il Procuratore Generale della Repubblica di Lecce ed il Procuratore regionale della Corte dei conti per la regione Puglia

**Art. 5**

*Pubblicità e adempimenti comunicativi*

Il testo del protocollo organizzativo di cooperazione sarà reso disponibile nell'area delle Pubblicazioni del sito internet della Procura Generale della Repubblica che provvederà a darne comunicazione al C.S.M. in esecuzione della delibera del 7.7.2010.

LECCE, 6 ottobre 2017

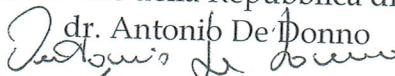
Il Procuratore Generale della Repubblica di Lecce  
dr. Antonio Maruccia



Il Procuratore Regionale della Corte dei Conti per la Puglia  
dott.ssa Carmela de Gennaro



Il Procuratore della Repubblica di Brindisi  
dr. Antonio De Donno



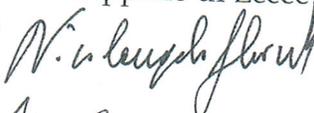
Il Procuratore della Repubblica di Lecce  
dr. Leonardo Leone de Castris



Il Procuratore della Repubblica di Taranto  
dr. Carlo Maria Capristo



L'Avvocato Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce,  
Sezione distaccata di Taranto  
Dr. Nicolangelo Ghizzardi



L'Avvocato Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce  
Dr. Enrico Cillo

